Controdeduzioni alle osservazioni di ReCos al terzo incontro dell'inchiesta

Riferimento: documento Recos 'Osservazioni Inchiesta Pubblica' del 09/09/2019"

1_____

Posizione Recos:

La Potenzialità di Progetto, le Alternative di Progetto, la Tariffa di Ingresso della FORSU

La potenzialità per la quale viene richiesta autorizzazione è di 60 mila tonnellate/anno di FORSU, quantità disponibile nel territorio regionale (secondo le stime pianificatorie più recenti) e derivante da produttori dello spezzino e della Liguria di Levante. La quantità di "Verde Strutturante" dichiarata a progetto è una diretta conseguenza – sostanzialmente proporzionale – della potenzialità della FORSU. Il verde strutturante è previsto essere conferito prioritariamente dall'area provinciale e dalle aree limitrofe che risultino produttrici di tale frazione, o da conferitori fuori regione (ma sempre di aree prossime, per minimizzare le distanze dei trasporti) laddove la produzione di prossimità non fosse sufficiente a garantire l'apporto complessivo di materiale.

5.1. RIFIUTI TRATTATI IN INGRESSO

L'impianto sarà in grado di trattare fino a 60.000 t/a di rifiuto organico da avviarsi a Digestione Anaerobica e circa 30.000 t/a di "Verde", da avviarsi in parte a Digestione Anaerobica in parte direttamente a compostaggio. Nello specifico e con riferimento alla codifica europea del rifiuto, il materiale trattato potrà essere il seguente:

CODICI EER	Descrizione		Quantità
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	FORSU	Max. 60.000 t/a
20.03.02	Rifiuti dei mercati		
03.01.01	Scarti di corteccia e sughero	VERDE / Rifiuti vegetali	Max. 30.000 t/a
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104		
03.03.01	Scarti di corteccia e legno		
15.01.03	Imballaggi in legno non impregnato		
17.02.01	Legno		
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206		
20.01.38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137		
20.02.01	Rifiuti biodegradabili		

Si osserva che:

L'affermazione relativa ai volumi non è conforme con i dati del Piano d'Ambito i quali prevedevano 60.000 ton/a compreso il Verde Strutturante (equivalenti alle citate matrici compatibili); la giustificazione che ha portato alla scelta del sito non risulta valida

Area omogenea spezzina

Rifiuto	Produzione a regime t/anno	Impianto Trattamento	Fabbisogno da soddisfare t/anno	Stima potenzialità ottimale t/anno	Discarica di Servizio
Indifferenziato	38.500	TMB/CSS Saliceti	62.500 incluso fabbisogno Tigullio	100.000	Nuovo invaso di Scarpino 3
FORSU	29.500	Digestione Anaerobica Boscalino	29.500 SP oltre a quantitativi derivanti da fabbisogno non soddisfatto di raccolta Fo provenienti da CM GE (min. 26.000)	50.000 – 60.000 incluse matrici compatibili	
		Impianti piccola taglia aree interne	Eventuali fabbisogni residuali	1.600	

2_____

Posizione Recos:

2. La pianificazione indica siti idonei e la selezione dell'area nella quale collocare l'elaborazione progettuale ha tenuto conto di questo. Tra i siti idonei è indicato anche il sito adiacente l'attuale sito TMB di Saliceti (si veda la cartografia ufficiale disponibile sul web).

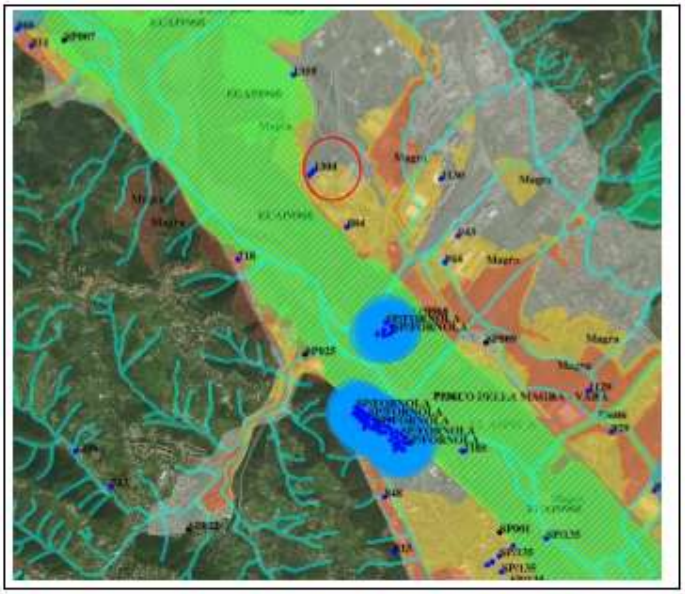
Si osserva che:

Nella Carta regionale "localizzazione impianti gestione rifiuti tipo A,B – Criteri escludenti generali", l'area di progetto è interessata dalla presenza di:

- ❑ Coinvolgimento nell'area di Pericolosità Idraulica PI3b (Id Magra 1795 PI3b) con un piccolo settore a sud-ovest di PI3a (Id Magra 1315 PI3a)
- ❑ Presenza di Derivazioni Idriche non di uso umano
- ❑ Prossimità di Derivazioni Idriche di uso umano in un contesto di Corpi Idrici Porosi (PTA 2018)

Perché non si tiene conto dei criteri escludenti?

Stralcio cartografico



3_____

Posizione Recos

3. Il valore attuale della tariffa di conferimento per la FORSU del bacino dello spezzino è di 110 euro/tonnellata oltre IVA. La FORSU ad oggi viene conferita presso il Sito di Boscalino, sito che svolge unicamente attività di "trasferenza" (ovvero, raccolta da piccoli trasporti locali e avvio a recupero presso siti altri, localizzati a oggi fuori regione).

Si osserva che:

I dati dichiarati da Recos non sono conformi a quanto indicato nel Piano d'Ambito Regionale per i costi di conferimento FORSU sottoriportati

6.3.4. Provincia della Spezia

Nell'ambito delle valutazioni a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Project Financing relativo al rewamping di Boscalino, a fronte della quantità totale di FORSU e Verde che si stima di trattare nel corso del periodo previsto sono state individuate le seguenti tariffe:

A) Conferimento FORSU

La tariffa prevista per ogni tonnellata di FORSU in ingresso nel sistema di trattamento ammontava ad 89,0 €/t. oltre ad IVA per tutto il periodo della Concessione. Per effetto dell'adeguamento ISTAT, ipotizzato nel piano pari al 2,5% annuo, la tariffa prevista per ogni tonnellata di FORSU in ingresso dal primo anno di piano **ammonta ad 93,51 € a tonnellata.**

Conferimento VERDE

La tariffa prevista per ogni tonnellata di VERDE in ingresso nel sistema di trattamento ammontava alla a 48,0 €/t. oltre ad IVA per tutto il periodo della Concessione. Per effetto dell'adeguamento ISTAT di cui sopra, la tariffa prevista per ogni tonnellata di rifiuto VERDE in ingresso dal il primo anno di piano ammonta **ad 50,43 € a tonnellata.**

4_____

Posizione di Recos

La Morfologia, il Territorio, la Sismica, gli Acquiferi

Il SIA identifica l'area di Saliceti come *prevalentemente industriale*

Si osserva che:

Le aree limitrofe, occupate in buona parte da piazzali e capannoni (autoparco e TMB), sono classificate ad elevato rischio idraulico PI3b dall'AdB del fiume Magra. La zona interessata dal progetto che ad oggi un suolo permeabile di circa 50.000 mq, verrebbe totalmente cementificata. A partire da questo dato, si dovrebbe considerare l'effetto che il consumo di suolo potrebbe avere sul possibile aggravamento delle condizioni di rischio idraulico dell'intera area.

anoramica dell'area interessata al progetto ReCos

5_____

Posizione di Recos sulla sismicità

Il ***rischio sismico*** è stato valutato per il grado di progettazione (DEFINITIVO) richiesto per l'istanza PAUR. La Risposta Sismica Locale (RSL) verrà resa disponibile allo strutturista per il corretto, specifico e puntuale dimensionamento delle strutture, come previsto dalle prassi e dalle norme in sede di *ESECUTIVO* (da sottoporre alle autorità per il prosieguo della realizzazione).

Si osserva che:

Le fondazioni dei fabbricati dovranno essere di tipo continuo (travi rovesce o platee armate) e potranno compromettere percorso ed equilibrio della falda acquifera sottostante

Posizione di ReCos su microplastiche

Un lavoro pubblicato nel 2018 su *Science Advances* dal titolo "*Organic fertilizer as a vehicle for the entry of microplastic into the environment*" nel quale vengono analizzati i risultati ottenuti su diversi impianti di trattamento della frazione organica circa la presenza di **microplastiche** emergono i valori seguenti.

Table 1. Overview of plants and compartments. The total number of particles is shown as particles >1 mm per kilogram of dry weight.

	Plant A			Plant B			Plant C	Plant D	Plants E to N
Type	Biowaste composting			Biowaste digestion			Energycrop digestion	Biowaste digestion	Agricultural digestion
Sampled	CP 8 mm	CP 15 mm	Digest A	Digest B	Digest C	Digest D	End-of-process	Commercial binding	End-of-process
Particles per kilogram	20	24	70	122	146	14	0	895	0 to 11

I dati riportati sono quantitativamente modesti paragonati ad altre matrici, per esempio acque superficiali o anche le acque in bottiglia (*microplastics in drinking water* – WHO 2019).
Per quanto attiene alla **qualità del Compost**, si veda quanto riportato di seguito.
Una approfondita campagna di indagine è riportata da *Procedia Environmental Science, Engineering and Management* del 2016 dal titolo "*Twelve years of quality assurance system on compost in Italy*" che riporta una analisi statistica sul compost, con focus sugli anni 2013-2015, su 324 campioni da compostaggio solo aerobico e 139 campioni da impianti ibridi anaerobici –aerobici.
Dall'analisi dei dati emerge che i due compost hanno caratteristiche simili rispetto sia a tutti i parametri di importanza agronomica sia nel contenuto di microinquinanti.
Detti risultati appaiono confortanti circa le attese sul processo alla base del progetto presentato.

Si osserva che:

L'articolo citato "Organic fertilizer as a vehicle for the entry of microplastic into the environment" che abbiamo letto e di cui riportiamo uno stralcio, non avalla la scelta dell'anaerobico, non potendo minimizzare l'impatto delle MPP's sulle forme di vita del suolo/acque

*However, advantages and disadvantages of the continuation of using biowaste for fertilizer production need to be carefully balanced, particularly because studies on the impact of MPPs on terrestrial life forms are still inconclusive. It cannot be excluded that, analogous to aquatic systems, MPPs can accumulate in the soil detrital food web (29). At least one study has shown that (pristine) PE particles mixed with litter and offered to earthworms for uptake led to higher mortality and a reduced growth rate (*30*). Another study showed that polybrominated diphenyl ether, a substance mixed into polymers as a flame retardant, is bioaccessible and can enter soils after volatilization or polymer deterioration. Accumulation in earthworms was shown, and transfer to higher trophic levels is likely (*31*). However, it is unknown whether these additives are still present in secondary MPPs after fermentation and/or composting. In addition, it cannot be excluded that MPPs in the investigated size range, or smaller, exert a direct influence on active microbiota in biowaste treatment plants or soils, which has not been considered yet in the literature. Hence, further studies on the possible consequences and impacts of MPP contamination of fertilizers originating from biowaste treatment plants for soil quality and soil life forms are necessary before any risk assessment can be undertaken*

Sarzana 16/09/2019

Associazione "Comitato Sarzana Che botta!"